

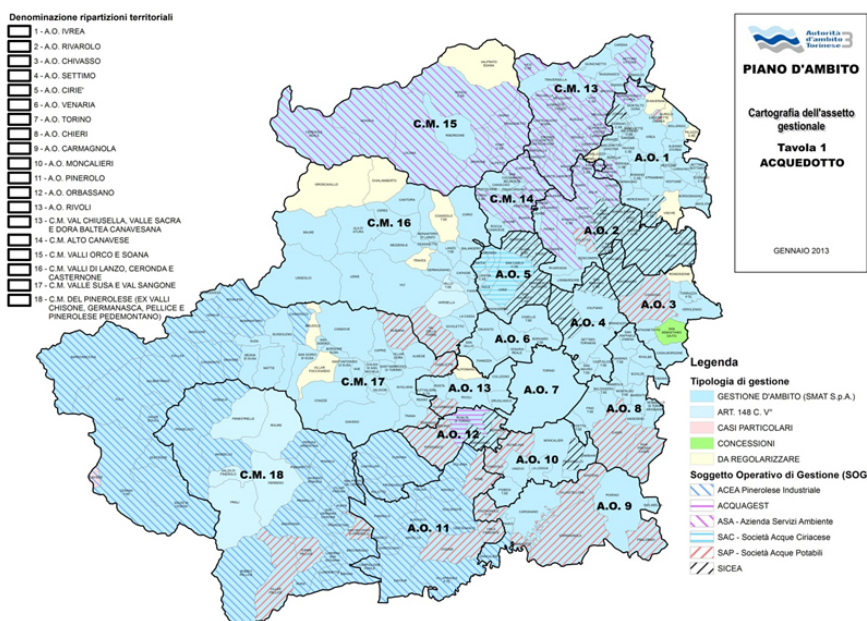


CASE STORY

CONSULENZA ALLA REDAZIONE DEL PIANO D'AMBITO DI ATO/3 "TORINESE" E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO

Attività di adeguamento alla nuova normativa emanata dall'AEEG, nuovo soggetto regolatore nel settore del Servizio Idrico Integrato

Con il decreto legge 201/11 sono state attribuite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas le funzioni di regolazione e controllo per i servizi idrici; anche a seguito del referendum del 2011 abrogativo sulla componente tariffaria del SII di remunerazione del capitale investito, che ha profondamente modificato il precedente impianto normativo, l'AEEG ha avviato un processo di revisione delle modalità di determinazione delle tariffe che ha portato ad emanare il Metodo Tariffario Transitorio MTT (Del. 585/12) valido per gli anni 2012-2013 e il Metodo Tariffario Definitivo valido dal 2014 (Del. 643/13). Le Autorità d'Ambito, fra cui l'A.ATO/3 Torinese, sono state chiamate ad adeguare i propri documenti di pianificazione alla nuova normativa, elaborando un Piano Economico e Finanziario (PEF) sulla base dei dati in questi contenuti e di nuove assunzioni e ipotesi.



CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese ha affidato a Hydrodata l'attività di consulenza relativa alla revisione ordinaria triennale del Piano d'Ambito, inizialmente prevista con riferimento agli anni a partire dal 2011; successivamente al conferimento dell'incarico, le innovazioni normative apportate dall'AEEG hanno determinato la necessità di rivedere il contenuto di tale attività di consulenza, in particolare orientandosi verso il supporto agli uffici di A.ATO/3 nella predisposizione delle tariffe 2012-2013 e del Piano Economico

SOMMARIO

CLIENTI

AUTORITÀ D'AMBITO
OTTIMALE n. 3 "TORINESE"



CONTESTO

- Città e Provincia di Torino
- Gestore d'Ambito su 286 comuni, con 8 soggetti operativi di gestione
- 5 comuni in gestione autonoma
- 2,2 milioni di abitanti serviti
- Integrazione dei piani di analisi tecnica, tecnico-economica e finanziaria

APPROCCIO E SOLUZIONI

- Affiancamento e lavoro in stretta collaborazione con uffici A.ATO/3
- Coordinazione con il gestore del SII
- Analisi dei dati di ambito, definizione di assunzioni di base ed elaborazioni per applicazione MTT e redazione PEF

VANTAGGI

- Consulenza integrata sul sistema del SII sotto gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici
- Profilo tecnico: supporto e assistenza relativamente al piano degli investimenti (tipologia, adeguamenti strutturali e di processo, vincoli di legge, suddivisione in categorie tecnico-contabili da metodo tariffario ecc.)
- Profilo gestionale: conoscenza sistema SOG, compiti, responsabilità e mansioni del gestore, ottimizzazione forniture
- Profilo economico: modelli di simulazione specifici con continuo aggiornamento alle integrazioni ed evoluzioni normative e adattamento alla situazione gestionale

Finanziario per l'intero periodo di affidamento della concessione all'attuale gestore (2012-2023).

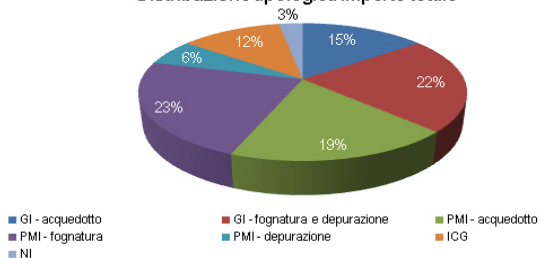
In fase preliminare sono state realizzate simulazioni dell'andamento tariffario basate sui Documenti di Consultazione AEEG, utili a valutare l'impatto previsionale delle norme allora in fase di definizione; successivamente all'emanazione della Deliberazione principale in materia di tariffa del SII (Del. 585/2012), l'attività si è concentrata nella costruzione di un modello informatico di calcolo capace da un lato di recepire in modo puntuale e affidabile la complessa disciplina di calcolo e dell'altro di includere le specificità della situazione gestionale dell'Ambito Torinese, quale ad esempio la necessità di operare un consolidamento dei dati forniti dal gestore e dai 5 comuni in gestione autonoma rientranti nel perimetro d'ambito.

Il modello predisposto è stato quindi modificato e integrato seguendo le novità via via introdotte dall'AEEG, sia puntuali (aggiustamenti delle formule di calcolo delle variabili in gioco nella definizione delle tariffe) che sistemiche (disciplina di standardizzazione delle informazioni economico-finanziarie da fornire attraverso l'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario).

I dati di base al modello di calcolo sono stati via via aggiornati di concerto con l'Autorità d'Ambito secondo le integrazioni prodotte dai gestori, in un processo continuo di affinamento dell'informazione.

Per la redazione del Piano Economico e Finanziario sono state operate valutazioni di carattere tecnico e tecnico-economico volte a definire assunzioni e ipotesi relativamente alle variabili in gioco (andamento voci di Conto Economico sul periodo, adeguamento inflattivo del valore delle immobilizzazioni, parametrizzazione dei valori di riferimento del Piano d'Ambito vigente al perimetro di analisi), alla rimodulazione delle componenti finanziarie alla luce delle nuove prospettive tariffarie e reddituali e con particolare riferimento al Piano degli Investimenti.

Programma degli investimenti
Distribuzione tipologica importo totale

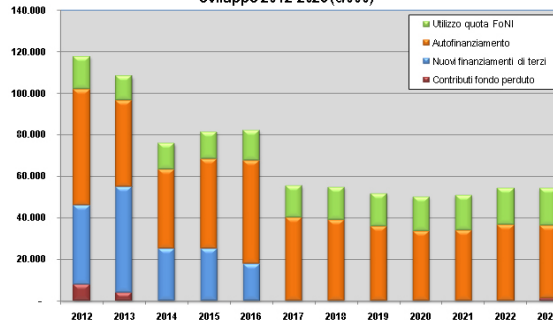


Quest'ultimo è stato analizzato in una prima fase sotto un duplice aspetto: da un lato si è lavorato per definire una scansione temporale degli investimenti sostenibile dal punto di vista economico-finanziario e capace di rispettare gli obblighi di legge relativamente a determinate categorie di interventi, dall'altro si è provveduto ad analizzare gli investimenti pianificati dal punto di vista tecnico per la disaggregazione nelle categorie tecnico-contabili previste dalla normativa AEEG. La Delibera 73/2013 ha

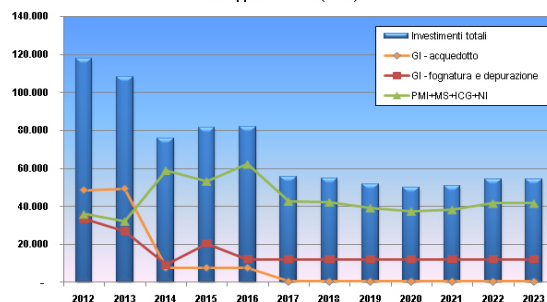
successivamente introdotto il principio di costanza del piano degli investimenti rispetto al Piano d'Ambito, ma l'analisi svolta sarà propedeutica all'aggiornamento di Piano da realizzarsi in seguito ad emanazione del Metodo Tariffario Definitivo.

Hydrodata ha inoltre curato, di concerto con gli uffici di A.ATO/3, la redazione della Relazione di Accompagnamento al PEF illustrante metodologia seguita e assunzioni utilizzate, trasmessa ad AEEG nel mese di maggio 2013.

Grafico copertura degli investimenti
Sviluppo 2012-2023 (€1000)



Programma degli investimenti
Sviluppo 2012-2023 (€1000)



A inizio dicembre, l'AEEG ha approvato le tariffe e il PEF proposto dall'A.ATO/3 con Deliberazione 559/2013.

I VANTAGGI DELL'APPROCCIO UTILIZZATO

L'approccio utilizzato ha consentito di realizzare un'analisi integrata fra i piani tecnico, tecnico-economico e finanziario, elaborando un modello-quadro di simulazione delle interazioni fra i diversi profili, in grado di rispondere in modo affidabile alle richieste normative introdotte nel nuovo sistema regolatorio, profondamente innovativo rispetto alla precedente impostazione, in raccordo con il Piano d'Ambito vigente.

Il modello elaborato consente inoltre di valutare con sufficiente grado di approssimazione l'impatto di tali nuove norme sull'assetto economico e finanziario della gestione d'ambito, pur rispetto a simulazioni che, per precisa previsione normativa, assommano componenti deflazionate ad altri valori reali.

Ulteriore punto di forza di tale approccio riguarda la possibilità di supportare i futuri processi decisionali di pianificazione degli investimenti grazie all'analisi condotta sui piani vigenti e sui documenti di programmazione, integrando valutazione tecniche di opportunità, tempi di realizzazione, *scheduling* temporale e suddivisione degli importi nelle categorie contabili di regolazione.